

LITIX S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	66.870 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	579.084	31.088
2) costi di sviluppo	259.042	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	334.212	445.616
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.841	22.957
5) avviamento	52.784	79.176
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	76.420
7) altre	232.440	179.692
Totale immobilizzazioni immateriali	1.478.403	834.949
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.875	0
2) impianti e macchinario	837.344	607.504
3) attrezzature industriali e commerciali	21.960	18.341
4) altri beni	79.827	39.356
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	954.319	668.514
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.603	335.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	376.603	335.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.475	85.200
Totale crediti verso altri	10.475	95.664
Totale crediti	387.078	430.664
Totale immobilizzazioni finanziarie	387.078	430.664
Totale immobilizzazioni (B)	2.819.800	1.934.127
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	140.701	153.915
3) lavori in corso su ordinazione	3.267.193	2.924.840
4) prodotti finiti e merci	786.211	648.597
Totale rimanenze	4.194.105	3.727.352
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.227	250.683
Totale crediti verso clienti	617.227	250.683
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.540	259.218
Totale crediti tributari	466.540	259.218
5-ter) imposte anticipate	17.291	14.002
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.556	401.656

Totale crediti verso altri	131.556	401.656
Totale crediti	1.232.614	925.559
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	22.220	30.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.220	30.735
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	913.786	540.705
3) danaro e valori in cassa	6.083	5.467
Totale disponibilità liquide	919.870	546.172
Totale attivo circolante (C)	6.368.809	5.229.818
D) Ratei e risconti	102.752	91.508
Totale attivo	9.291.361	7.255.453
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	66.870	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.344.930	0
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	541.927	571.927
Varie altre riserve	462.005	462.005
Totale altre riserve	1.003.932	1.033.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	724.963	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.219	724.963
Totale patrimonio netto di gruppo	4.225.914	1.782.895
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(14.043)	4.000
Utile (perdita) di terzi	36.693	(18.043)
Totale patrimonio netto di terzi	22.650	(14.043)
Totale patrimonio netto consolidato	4.248.564	1.768.852
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.627	91.681
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.688	133.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	319.137	435.450
Totale debiti verso banche	587.825	568.768
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.500
Totale debiti verso altri finanziatori	0	5.500
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.800	3.258.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.118.030	0
Totale acconti	3.122.830	3.258.574
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	659.907	789.418
Totale debiti verso fornitori	659.907	789.418
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.929	310.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.838	215.648
Totale debiti tributari	379.767	526.617
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.148	58.725

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.148	58.725
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.497	168.530
Totale altri debiti	74.497	168.530
Totale debiti	4.893.974	5.376.132
E) Ratei e risconti	20.195	18.787
Totale passivo	9.291.361	7.255.453

Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.001.586	4.596.858
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.058.867	3.133.166
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.924.840)	(2.471.728)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	143.922	110.410
5) altri ricavi e proventi		
altri	156.532	63.782
Totale altri ricavi e proventi	156.532	63.782
Totale valore della produzione	6.436.068	5.432.488
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.170.732	1.314.011
7) per servizi	2.006.616	1.380.063
8) per godimento di beni di terzi	381.878	280.720
9) per il personale		
a) salari e stipendi	959.900	736.579
b) oneri sociali	324.802	258.120
c) trattamento di fine rapporto	54.958	41.882
d) trattamento di quiescenza e simili	0	980
e) altri costi	25.439	2.990
Totale costi per il personale	1.365.100	1.040.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	392.540	180.055
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.073	97.868
Totale ammortamenti e svalutazioni	536.613	277.923
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(332.726)	(74.219)
14) oneri diversi di gestione	67.323	263.749
Totale costi della produzione	6.195.538	4.482.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	240.530	949.690
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.712	21.971
Totale proventi diversi dai precedenti	27.712	21.971
Totale altri proventi finanziari	27.712	21.971
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	44.751	43.949
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.751	43.949
17-bis) utili e perdite su cambi	(191)	32
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.229)	(21.946)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	223.301	927.744
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	90.027	234.826
imposte relative a esercizi precedenti	18.650	0
imposte differite e anticipate	(3.289)	(14.002)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.388	220.824
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	117.913	706.920
Risultato di pertinenza del gruppo	81.219	724.963
Risultato di pertinenza di terzi	36.693	(18.043)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	117.913	706.920
Imposte sul reddito	105.388	220.824
Interessi passivi/(attivi)	17.229	21.946
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	240.530	949.690
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	54.958	42.861
Ammortamenti delle immobilizzazioni	536.613	277.923
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	678.519
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	591.571	999.303
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	832.101	1.948.993
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(466.753)	(1.207.334)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(366.544)	36.728
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(129.511)	147.409
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.244)	43.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.408	17.343
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	50.744	713.439
Totale variazioni del capitale circolante netto	(921.900)	(248.739)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(89.799)	1.700.254
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.432)	(21.946)
(Imposte sul reddito pagate)	(462.849)	(325.006)
(Utilizzo dei fondi)	(18.012)	(26.165)
Totale altre rettifiche	(522.293)	(373.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(612.092)	1.327.137
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(429.878)	(329.002)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.035.994)	(738.017)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	67.789	(429.200)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(11.557)
Disinvestimenti	8.515	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.389.568)	(1.507.776)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	135.370	42.510
(Rimborso finanziamenti)	(121.813)	(97.111)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.361.800	4.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(200.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.375.357	(250.601)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	373.697	(431.240)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	540.705	977.277
Danaro e valori in cassa	5.467	135
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	546.172	977.412
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	913.786	540.705
Danaro e valori in cassa	6.083	5.467
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	919.870	546.172

Nota integrativa al Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2024

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato del Gruppo Litix S.p.A. (nel seguito anche "Gruppo") al 31/12/2024. La situazione è stata redatta sulla base delle situazioni contabili al 31/12/2024 delle società rientranti nel perimetro di consolidamento della Litix S.p.A. (nel seguito anche "**Capogruppo**" o "**Litix**").

Il bilancio consolidato al 31/12/2024 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo riguardanti il Gruppo

In data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci della Capogruppo, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di trasformare la società da una società a responsabilità limitata a una società per azioni.

L'assemblea di Litix con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe* in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator.

Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe* – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione *greenshoe* (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024.

In data 8 luglio 2024 Litix ha portato a termine la quotazione nel segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, dedicato alle piccole e medie imprese. Si rimanda al paragrafo "Titoli emessi da società del Gruppo" per i dettagli relativi al collocamento.

In data 6 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione di Litix, nel rispetto dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori. La documentazione contenente tali criteri è disponibile sul sito web della Società.

In data 18 novembre 2024 Litix ha comunicato l'inizio della lavorazione della statua in marmo dedicata a Sai Baba, alta 6,5 metri e del valore di 550.000 Euro, che sarà la statua in marmo più alta mai eseguita da un robot e verrà realizzata utilizzando il nuovo robot "ROBOTOR ONE MEGA" (o "ONE MEGA").

In data 26 novembre 2024 Litix ha comunicato di aver completato con successo i test sul nuovo modello di robot "ROBOTOR ONE MINI" (o "ONE MINI") e annuncia il suo imminente lancio sul mercato.

In data 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Litix ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello 231"), unitamente al Codice Etico contenente i principi fondamentali a cui la Società dovrà ispirarsi anche nell'applicazione del Modello stesso. In conformità con quanto previsto nel Modello 231, Litix S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza ("OdV") nella persona del Avv. Susanna Ipprio, per un periodo di 3 anni eventualmente rinnovabile alla scadenza. L'OdV ha il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Base di elaborazione

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/2024, redatto in ottemperanza al principio contabile OIC 17 emanato

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nel rispetto delle norme previste dalla vigente legislazione civilistica ed in ottemperanza delle norme recate dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n.127, si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio.

Nei casi in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di Litix S.p.A. e quello dell'impresa controllata dalla Capogruppo i cui dati sono riportati al termine della nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del decreto legislativo n.127/1991.

Criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31/12/2024 sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

I bilanci al 31/12/2024 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di contenuti identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato, vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo dell'integrazione integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- l'aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e sulle passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di soci terzi trovano evidenza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti infragruppo rappresentati da crediti e debiti, costi e ricavi, sono eliminati e così pure - quando non relativi ad operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato e la cui eliminazione avrebbe comportato costi sproporzionati - gli utili e le perdite emergenti da operazioni infragruppo relative a valori compresi nel patrimonio.

Principi di redazione

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni ed è stato effettuato il confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par.34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

L'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso è comparabile con quello delle voci di bilancio dell'esercizio precedente, tenuto conto che, laddove nel presente esercizio si siano rese necessarie riclassificazioni delle singole voci per una più corretta riclassificazione delle voci all'interno del bilancio stesso, si è provveduto a modificare specularmente le corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio. Gli stessi sono in linea con quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art.38, comma 1, lett.a), D.Lgs.127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto

corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio. Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

In una successiva tabella verranno evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'Erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 TER - CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali, come meglio specificato successivamente nella presente Nota integrativa.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Dal bilancio dell'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione

di ricavi nella voce “A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e della voce “A5 – Altri ricavi” del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. Come consentito dall'OIC 29 la Società ha optato per l'applicazione prospettica delle disposizioni del nuovo Principio Contabile, applicandole, pertanto, solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Analisi delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a:

- costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione in precedenza descritta e sono ammortizzati in 5 anni;
- costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Costi di sviluppo

I costi iscritti in tal voce sono stati sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli di robot.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti dagli stipendi, dai salari e dagli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo, nonché dai costi dei materiali e dei servizi impiegati in tali attività. Sono ammortizzati in 5 esercizi.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:
 - OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 – n. registrazione D20943)
 - OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 n. registrazione D20942).
- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. in data 3 gennaio 2023 per un importo pari a 400.000 euro, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. I software in questione sono stati ceduti da Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della Litix S.r.l.), per un corrispettivo pari a euro 400.000. Nel dettaglio, i software acquistati sono:

- OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);
- OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);
- OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034). I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei seguenti marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l.; tali costi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	39.305		557.020	25.071	237.526	76.420	240.201	1.175.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.216		111.404	2.114	158.350		60.509	340.593
Valore di bilancio	31.088		445.616	22.957	79.176	76.420	179.692	834.949
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	618.290	323.803					93.902	1.035.995
Riclassifiche (del valore di bilancio)	76.420					-76.420		
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Ammortamenti nell'esercizio	146.714	64.760	111.404	2.114	26.392		41.155	392.539
Totale variazioni	547.996	259.043	-111.404	-2.114	-26.392	-76.420	52.747	643.456
Valore di fine esercizio								
Costo	734.015	323.803	557.020	25.071	237.526		334.103	2.211.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.930	64.760	222.808	4.228	184.742		101.664	733.133
Valore di bilancio	579.084	259.043	334.212	20.843	52.784		232.439	1.478.405

Gli incrementi per acquisizioni dei costi di impianto e ampliamento sono costituiti dai costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		1.178.454	33.889	108.519	3.313	1.324.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		570.951	15.548	69.163		655.662
Valore di bilancio		607.504	18.341	39.356	3.313	668.513
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.500	356.215	6.570	54.593		429.878
Decrementi per alienazioni e dismissioni						0
Ammortamenti nell'esercizio	625	126.375	2.952	14.122		144.074
Totale variazioni	11.875	229.840	3.618	40.471		285.804
Valore di fine esercizio						
Costo	12.500	1.535.210	40.459	165.866	3.313	1.754.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625	697.866	18.500	86.039		799.736
Valore di bilancio	11.875	837.344	21.959	79.827	3.313	954.317

Immobilizzazioni finanziarie

La movimentazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	335.000	95.664	430.664
Variazione nell'esercizio	41.603	-85.189	-43.586
Valore di fine esercizio	376.603	10.475	387.078
Quota scadente entro l'esercizio			0
Quota scadente oltre l'esercizio	376.603	10.475	387.078

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches dalla società a ProArt S.r.l.. Si evidenzia che il finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo, ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che è stato adibito a sede operativa della Litix S.r.l..

I crediti verso altre imprese sono costituiti da depositi cauzionali vari.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai saldi delle rimanenze al 31/12/2024.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	153.915	2.924.840	648.597	3.727.352
Variazione nell'esercizio	-13.214	342.353	137.614	466.753
Valore di fine esercizio	140.701	3.267.193	786.211	4.194.105

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative all'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché

le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	250.683	259.218	14.002	401.656	925.559
Variazione nell'esercizio	366.544	207.322	3.289	-270.100	307.055
Valore di fine esercizio	617.227	466.540	17.291	131.556	1.232.614
Quota scadente entro l'esercizio	617.227	466.540		131.556	1.215.323

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 617.227 ed è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti commerciali di euro 1.040.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso del 2024.

I crediti tributari sono costituiti per euro 265.208 dal credito IVA, per euro 159.974 da credito IRES, per euro 26.868 da credito IRAP e per euro 14.492 da altri crediti tributari e sono considerati nella loro totalità tra le "Crediti e debiti tributari" nella Relazione sulla Gestione.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 335.112 da crediti verso fornitori per anticipi versati, per euro 3.060 da crediti verso dipendenti, per euro 1.778 da altri crediti e per euro 60.000 da un credito verso Giacomo Massari e Filippo Ticolini. Tale credito è maturato per la mancata effettuazione delle ritenute al momento del pagamento del corrispettivo di 400.000 dovuto agli stessi a seguito dell'acquisto da parte della Capogruppo in data 3 gennaio 2023 di tre programmi software dagli stessi detenuti. Alla data della redazione del presente bilancio Giacomo Massari e Filippo Ticolini hanno riversato alla Capogruppo l'importo delle ritenute e la stessa ha provveduto al versamento all'Erario dell'intero importo comprensivo di sanzioni e interessi. Specifichiamo che il credito di euro 60.000 è stato incluso tra le "Altre attività finanziarie correnti" incluse nell'Indebitamento Finanziario Netto in Relazione sulla Gestione.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 123.149 da crediti verso fornitori per anticipi versati, per euro 2.369 da crediti verso dipendenti e per euro 6.038 da altri crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella successiva tabella viene dettagliata la movimentazione delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	30.735	30.735
Variazione nell'esercizio	-8.515	-8.515
Valore di fine esercizio	22.220	22.220

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	540.705	5.467	546.172
Variazione nell'esercizio	373.081	616	373.697
Valore di fine esercizio	913.786	6.083	919.869

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	91.508	91.508
Variazione nell'esercizio	11.244	11.244
Valore di fine esercizio	102.752	102.752

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Analisi delle voci del passivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le più significative voci del passivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Voci di patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è descritta nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
A) Patrimonio netto di gruppo		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
I - Capitale	20.000		46.870			66.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		2.344.930			2.344.930
IV - Riserva legale	4.000					4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate						
Riserva straordinaria	571.927			30.000		541.927
Varie altre riserve	462.005					462.005
Totale altre riserve	1.033.932					1.033.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	724.963				724.963
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	724.963	-724.963			81.219	81.219
Totale patrimonio netto di gruppo	1.782.895					4.225.914
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	4.000	-18.043				-14.043
Utile (perdita) di terzi	-18.043	18.043			36.693	36.693
Totale patrimonio netto di terzi	-14.043					22.650
Totale patrimonio netto consolidato	1.768.852					4.248.564

In data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci di Litix S.p.A., con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale per nominali euro 30.000, portando il capitale sociale da euro 20.000 ad euro 50.000 mediante allocazione a capitale di parte corrispondente della riserva straordinaria.

In data 8 luglio 2024 la Capogruppo ha comunicato l'inizio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan. Il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,4 milioni, di cui circa Euro 2.251.200 in aumento di capitale e circa Euro 110.600 rivenienti dal parziale esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa da Litix ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Per effetto del parziale esercizio dell'opzione greenshoe, il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) e il capitale sociale di Litix S.p.A.,

interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 66.870 e è rappresentato da 6.687.000 azioni prive del valore nominale (di cui 5.687.000 Azioni Ordinarie e 1.000.000 azioni a Voto Plurimo).

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio nelle voci di patrimonio netto della Controllante con quelli consolidati

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto	81.219	4.225.914
come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante		
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo		
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo		
- eliminazione dei dividendi		
- altre minori		
- adeguamento del valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare		
- patrimonio netto di terzi	36.693	22.650
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	117.913	4.248.564

Utilizzabilità delle riserve di Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.870	A, B, C	66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	A, B, C	2.344.930
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	4.000	A, B, C	4.000
Riserve statutarie			
Altre riserve			
Riserva straordinaria	541.927	A, B, C	541.927
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			
Riserva azioni o quote della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve	462.005	A, B, C	462.005
Totale altre riserve	1.003.932	A, B, C	1.003.932
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
Utili portati a nuovo	724.963	A, B, C	724.963
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale	4.144.695		1.799.765
Quota non distribuibile			3.183.056
Residua quota distribuibile			1.799.765

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.681
Variazione nell'esercizio	36.946
Valore di fine esercizio	128.627

Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	554.960	5.500	3.258.574	789.418	526.617	58.725	168.530	5.362.324
Variazione nell'esercizio	32.865	-5.500	-135.744	-129.511	-146.850	10.423	-94.033	-468.350
Valore di fine esercizio	587.825		3.122.830	659.907	379.767	69.148	74.497	4.893.974
Quota scadente entro l'esercizio	268.688		4.800	659.907	269.929	69.148	74.497	1.346.969
Quota scadente oltre l'esercizio	319.137		3.118.030		109.838			3.547.005

Relativamente ai debiti verso banche, nella Relazione sulla Gestione il totale di 587.825 euro è stato incluso per un ammontare pari a 138.383 nel debito finanziario corrente in quanto riferibile ad operazioni svolte con carte di credito, mentre per un ammontare pari 130.305 euro nella parte corrente del debito finanziario non corrente e per un ammontare pari a 319.137 euro nel debito finanziario non corrente. Le ultime due componenti corrispondono alla quota di mutui scadente rispettivamente entro e oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali Litix beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 244.667, da debiti per ritenute effettuate per euro 45.461, da debito per IRES per euro 19.461, da debito per IRAP per euro 9.589, dal debito IVA per euro 60.267 e da altri debiti per euro 321. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 379.767 euro, un ammontare pari a 134.829 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 109.838 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria.

La restante parte, pari a 135.099 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari".

Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 71.312 e da altri debiti per euro 3.185.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione dei ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	490	18.297	18.787
Variazione nell'esercizio	-490	1.898	1.408
Valore di fine esercizio		20.195	20.195

Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela.

Tipologia di clientela	Valore al 31/12/2024	% sul totale dei ricavi
Artisti	1.180.294	19,67%
Laboratori di scultura	261.000	4,35%
Commercio e lavorazione marmi	1.617.151	26,95%
Enti religiosi	203.401	3,39%
Gallerie d'arte		0,00%
Studi di design	279.630	4,66%
Privati	29.780	0,50%
Società di servizi		0,00%
Altri	2.430.330	40,49%
TOTALE	6.001.586	100,00%

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce A2) è riconducibili sia ad opere d'arte in corso di lavorazione sia a robot che hanno terminato il processo di assemblaggio non ancora consegnati o che sono in corso di assemblaggio.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce A3) è relativa principalmente a opere d'arte in lavorazione sino al 31 dicembre del 2023, terminate e consegnate nel

corso dell’esercizio 2024.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) è relativa alla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nell’attività di ricerca e sviluppo di software capitalizzati.

Altri ricavi e proventi

La composizione delle singole voci è la seguente.

Categoria di attività	Valore al 31/12/2024
Sopravvenienze attive	148.012
Riaddebiti di costi sostenuti	5.000
Altri proventi	3.521
TOTALE	156.532

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

	Valore al 31/12/2024	Incidenza %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.170.732	35,04%
Per servizi	2.006.616	32,39%
Per godimento di beni di terzi	381.878	6,16%
Per il personale		
<i>Salari e stipendi</i>	959.900	15,49%
<i>Oneri sociali</i>	324.802	5,24%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	54.958	0,89%
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>		
<i>Altri costi</i>	25.439	0,41%
Totale costi per il personale	1.365.099	22,03%
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	392.540	6,34%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.073	2,33%
Totale ammortamenti e svalutazioni	536.613	8,66%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-332.726	-5,37%
Oneri diversi di gestione	67.323	1,09%
Totale costi della produzione	6.195.538	100,00%

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 31/12/2024
Spese di trasporto	104.733
Lavorazioni di terzi	138.593
Utenze	133.515
Consulenze	109.142
Manutenzioni	46.547
Prestazioni di lavoro occasionale	146.290
Pubblicità e marketing	220.390
Viaggi e spese di rappresentanza	20.004
Compensi amministratori, sindaci e revisori	778.669
Altri costi per servizi	308.733
TOTALE	2.006.616

Le voci “Lavorazioni di terzi” e “Prestazioni di lavoro occasionale” sono relativi principalmente a manovalanza esterna al Gruppo impiegata nella componente di rifinitura manuale di opere d’arte in marmo.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 31/12/2024
Sanzioni e ammende	26.688
Imposte e tasse	22.052
Altri costi	18.583
TOTALE	67.323

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi maturati in accordo al contratto di finanziamento fruttifero di interessi nella misura del 6% sottoscritto con Pro Art S.r.l. per euro 24.203, da interessi attivi maturati in accordo al finanziamento fruttifero, interamente rimborsato nel 2024, sottoscritto con Applicazioni Industriali S.r.l. per euro 2.422 e da interessi attivi bancari per euro 1.086.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

I componenti negativi evidenziati nella voce C17 del Conto Economico comprendono i seguenti elementi:

- spese e oneri bancari: euro 20.700;
- interessi per rateizzazione debiti tributari: euro 21.777;
- altri interessi passivi pari a euro 2.274.

Imposte dell'esercizio

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Valore al 31/12/2024
Imposte correnti	90.027
Imposte relative a esercizi precedenti	18.650
Imposte differite e anticipate	-3.289
TOTALE	105.388

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.Lgs.127/91.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato con riguardo al periodo 1/1/2024 – 31/12/2024, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	11	15	1	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art.38, comma 1, lett.o) del D.Lgs.127/1991, con riguardo all'Organo Amministrativo di Litix S.p.A. e di Aivox S.r.l. e al collegio sindacale di Litix S.p.a..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	778.669	17.000

Il compenso annuo spettante alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ammonta a euro 30.000.

Titoli emessi da società del Gruppo

L'assemblea di Litix con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione allea negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe* in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe* – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione *greenshoe* (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si attesta che, alla data del 31/12/2024, non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Ai fini dell'adempimento previsto dalla Legge n.124/2017 art.1, commi 125-129 si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo non ha ricevuto contributi pubblici oltre a quelli da indicare nel Registro Nazionale dei aiuti di Stato.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell’esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta direttamente dalla Capogruppo
Aivox S.r.l.	Milano	10.000 EUR	60%

L'elencazione di cui sopra è esaustiva di tutte le partecipazioni detenute in imprese controllate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non ci sono fatti rilevanti da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio consolidato al 31/12/2024 riflettono in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo.

Carrara, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giacomo Massari

LITIX S.p.A.

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 66.870,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2024, sotto il profilo giuridico, LITIX S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo” o la “Società”) ha rivestito il ruolo di controllante della seguente società, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo:

- **AIVOX S.R.L.** controllata per una quota pari al 60% del capitale sociale.

LITIX è gruppo unico sul mercato che unisce arte e tecnologia, tradizione e innovazione per soddisfare le esigenze di coloro che desiderano creare prodotti in pietra, (ma anche legno e altri materiali), offrendo sia la realizzazione diretta dell'opera desiderata sia fornendo le soluzioni tecnologiche avanzate per permettere una produzione autonoma. LITIX nasce nel settembre del 2023 dalla fusione per incorporazione di ROBOTOR S.R.L. (“**Robotor**” - società che progetta e assembla robot antropomorfi per la fresatura multiasse) in TORART S.R.L. (“**Torart**” - società che realizza sculture, opere d'arte contemporanea e di design) e dal successivo cambio di denominazione di Torart in LITIX. I due brand ROBOTOR e TORART, consolidati da una presenza sul mercato di 19 anni (TORART) e di oltre 4 anni (ROBOTOR), rimangono quale patrimonio della nuova società.

La controllata AIVOX costituita a luglio del 2023 (60% LITIX, 20% Matteo Lomaglio e 20% Francesco Perego) nasce dall'incontro tra design, software e produzione per aiutare le organizzazioni a progettare e produrre in modo più intelligente e veloce.

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel 2024

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci di LITIX, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di trasformare la società da una società a responsabilità limitata a una società per azioni.

L'assemblea di LITIX con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso

l'operazione di IPO – ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator.

Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024.

In data 8 luglio 2024 LITIX ha portato a termine la quotazione nel segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, dedicato alle piccole e medie imprese. Si rimanda al paragrafo “Titoli emessi da società del Gruppo” per i dettagli relativi al collocamento.

In data 6 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione di LITIX, nel rispetto dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori. La documentazione contenente tali criteri è disponibile sul sito web della Società.

In data 18 novembre 2024 LITIX ha comunicato l'inizio della lavorazione della statua in marmo dedicata a Sai Baba, alta 6,5 metri e del valore di 550.000 Euro, che sarà la statua in marmo più alta mai eseguita da un robot e verrà realizzata utilizzando il nuovo robot “ROBOTOR ONE MEGA” (o “ONE MEGA”).

In data 26 novembre 2024 LITIX ha comunicato di aver completato con successo i test sul nuovo modello di robot “ROBOTOR ONE MINI” (o “ONE MINI”) e annuncia il suo imminente lancio sul mercato.

In data 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di LITIX ha approvato l'adozione del “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il “Modello 231”), unitamente al Codice Etico contenente i principi fondamentali a cui la Società dovrà ispirarsi anche nell'applicazione del Modello stesso. In conformità con quanto previsto nel Modello 231, LITIX S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza (“OdV”) nella persona del Avv. Susanna Ipprio, per un periodo di 3 anni eventualmente rinnovabile alla scadenza. L'OdV ha il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la Capogruppo non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sul Gruppo

La Capogruppo fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d'arte contemporanea e di design utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall'esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Tincolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d'arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d'arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall'arte al design d'autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture hand made) con le più avanzate tecnologie come l'impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione

di processi automatizzati.

L'obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all'avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell'azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L'attività sopra descritta viene svolta mediante l'interconnessione tra due business unit ("BU"): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest'ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci:
 - o Bernini S.r.l. (detenuta al 100% dal signor Filippo Tincolini) e Bianco S.r.l. (detenuta al 100% da signor Giacomo Massari) detengono n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante di Litix (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000);
 - o Per quanto a conoscenza di LITIX, Algebris Investment Limited detiene n. 465.000 azioni ordinarie, pari al 2,96% del capitale sociale votante di LITIX (la percentuale è pari al 8,18% se si considerano solo le azioni ordinarie totali);
 - o Le restanti n. 1.222.000 azioni ordinarie, pari al 7,80% del capitale sociale votante di LITIX (la percentuale ammonta al 21,48% se si considerano solo le azioni ordinarie totali), costituiscono il flottante diffuso presso il mercato.
- Consiglio di Amministrazione (composto da 5 membri): Presidente e Consigliere delegato signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari, Consigliere avvocato Donatella De Lieto Vollaro.
- Collegio sindacale: Presidente del collegio sindacale dottor Alessandro Anti, sindaco dottor Bruno Anti, sindaco dottor Domenico Rettura.
- Revisore legale: RSM Società Di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..
- Consiglio di Amministrazione della controllata AIVOX (composto da 5 membri): Presidente signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Matteo Lomaglio, Consigliere delegato signor Francesco Perego, Consigliere signor Filippo Tincolini, Consigliere signor Simone Deiana.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'azionista unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Contesto operativo

Nel 2024, il mercato dell'automazione industriale ha registrato una crescita significativa. Secondo i dati, il mercato è cresciuto del 12% nel 2023, raggiungendo un valore di oltre 7,5 miliardi di euro. Le previsioni indicano che il mercato globale dell'automazione industriale crescerà da 65,8 miliardi di dollari nel 2024 a 255,7 miliardi entro il 2029, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 31,2%.

Per quanto riguarda la stampa 3D, il mercato è in rapida espansione. Secondo Fortune Business Insights, il mercato della stampa 3D crescerà da 23 miliardi di dollari nel 2025 a 101 miliardi entro il 2032, con un CAGR del 23,4%. Questo sviluppo è trainato dall'industria automobilistica e dalle piccole e medie imprese, che adottano la tecnologia per ridurre i costi e aumentare la flessibilità produttiva.

L'intelligenza artificiale sta svolgendo un ruolo cruciale nell'innovazione industriale. Nel 2024, i finanziamenti globali alle startup hanno raggiunto i 314 miliardi di dollari, segnando un incremento del 3% rispetto ai 304 miliardi del 2023. L'IA è emersa come protagonista principale, mostrando il maggiore aumento negli investimenti anno su anno.

In conclusione, l'integrazione di automazione, stampa 3D e intelligenza artificiale sta trasformando il panorama industriale globale. Le aziende stanno investendo significativamente in R&D per sfruttare queste tecnologie, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, stimolare l'innovazione e mantenere una posizione competitiva nel mercato globale.

BU Torart

Di fatto non esistono competitor della BU TORART, si possono definire competitor i laboratori tradizionali che sono presenti sul territorio nazionale e realizzano opere in pietra usando ancora la forza umana.

Alcuni di questi hanno introdotto i robot antropomorfi (alcuni realizzati direttamente da Robotor) ma nessuno ha la capacità di servire il cliente in tutto il ciclo di produzione (dall'analisi della commessa, alla realizzazione eventuale del bozzetto; dalla scelta e fornitura del materiale alla consegna con packaging costruito ad hoc fino alla realizzazione dell'opera con qualità e tempi di realizzazione che non hanno eguali.

Ciò premesso, il mercato dell'Arte Contemporanea ha sperimentato una crescita eccezionale nel 21° secolo. Da un totale di \$103 milioni nel 2000/2001, il segmento ha generato \$2,3 miliardi nel 2022/2023, ovvero 22 volte di più. Nel 22/23, il mercato globale dell'arte contemporanea ha scambiato un numero assoluto record di opere d'arte: più di 123.000, il doppio di quello osservato dieci anni fa, e 100 volte quello osservato all'inizio degli anni 2000.

BU Robotor

Dopo il 2021 che ha rappresentato un anno record per le installazioni di robot industriali, per il 2022 è stata contenuta a causa della guerra in Ucraina, l'embargo commerciale alla Russia e l'inasprimento delle politiche monetarie.

Per il periodo 2022-2025 è previsto un trend generale di crescita raggiungendo nel 2025 la soglia delle 700k unità installate nel mondo. Il mercato asiatico è previsto rimanere forte e trainerà la crescita mondiale con la domanda di robot in Cina che continuerà a crescere ad un livello molto alto mentre il mercato europeo risentirà di una bassa crescita dovuta a timori di recessione.

BU Aivox

AIVOX si propone di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate. Offre servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda

Il mercato di riferimento di Aivox, è triplicato dal 2016 al 2022, passando (secondo un report di fine 2023 di Wohlers) da 6,1 a 18 miliardi di dollari a livello globale; la crescita è continuata anche nel 2023 e nel 2024, grazie all'allargamento degli utilizzi della tecnologia. Research & Markets ipotizza un mercato additive da 44 miliardi di dollari entro il 2027, in crescita del 21% l'anno. Sempre secondo Research & Markets, il mercato italiano sarà quello dove l'additive crescerà di più in Europa. E qui la spiegazione è duplice: da una parte, gli incentivi per l'industria 4.0 e per il Pnrr hanno aiutato e stanno aiutando le aziende a investire; dall'altra, la creatività delle aziende italiane le sta portando a "scoprire" per prime i nuovi possibili utilizzi della tecnologia. Al momento, l'Italia è seconda in Europa per dimensioni del mercato additive, dietro la Germania (4,7% contro 8,5%); siamo comunque staccatissimi rispetto agli Usa (33%) e leggermente dietro alla

Cina (10%) e al Giappone (8,2%).

ANDAMENTO SULLA GESTIONE

Nel 2024 il Gruppo ha registrato un valore della produzione pari ad euro 6.325.068 in aumento rispetto al 2023 in cui si registrava un valore pari a euro 5.432.488, di cui il **52%** riconducibile alla BU Robotor, ovvero di realizzazione di robot antropomorfi utili alla lavorazione del marmo che ha registrato una forte crescita nel corso dell'esercizio.

Nel 2024 sono state vendute 13 isole robotiche, pertanto sei unità in più rispetto al 2023. La BU Robotor con un valore della produzione di euro 3.367.694 ha inciso per il **52%**, come già accennato in precedenza, sul valore della produzione totale. L'attività di ricambistica e assistenza post vendita in particolare ha inciso circa il 5% sul totale del valore della produzione della BU Robotor e il 3% sul valore della produzione totale.

La BU Tor Art che realizza sculture tramite lavorazione sia con robot che a mezzo di finitura manuale, ha inciso per il **37%** sul valore della produzione totale, contribuendo per euro 2.430.577 sul valore della produzione. In termini di ricavi 2024, il valore delle opere commissionate è andato da un minimo di euro 2.000 a un massimo di euro 500.000.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha registrato un aumento del costo del personale dovuto all'inserimento di 1 unità nella Capogruppo e di 4 unità nella controllata Aivox S.r.l.

Il risultato di esercizio di Gruppo è stato positivo e si è chiuso con un utile netto di euro 117.913 da attribuire a terzi per euro 36.693 quindi di appartenenza del gruppo per euro 81.219 e un EBITDA di Gruppo di euro 777.924.

Situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>				
€'000	Consolidato FY24A	Consolidato FY23A	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	1.478	835	643	77,1%
Immobilizzazioni materiali	954	669	286	42,8%
Immobilizzazioni finanziarie	387	431	(44)	-10,1%
Attivo fisso netto	2.820	1.934	886	45,8%
Rimanenze	4.194	3.727	467	12,5%
Crediti commerciali	617	251	367	146,2%
Debiti commerciali	(659)	(706)	46	-6,6%
Capitale circolante commerciale	4.152	3.272	880	26,9%
% su Ricavi delle Vendite	69,2%	71,2%	-2,0%	-2,8%
Altre attività correnti	131	342	(211)	-61,6%
Altre passività correnti	(3.266)	(3.487)	221	-6,3%
Crediti e debiti tributari	347	153	195	127,2%
Ratei e risconti netti	83	73	10	13,5%
Capitale circolante netto (i)	1.448	353	1.095	309,9%
% su Valore della Produzione	22,5%	6,5%	16,0%	246,0%
Fondi rischi e oneri	-	-	-	N/A
TFR	(129)	(92)	(37)	40,3%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	4.139	2.196	1.943	88,5%

Indebitamento finanziario	832	1.064	(231)	-21,7%
di cui debito finanziario corrente	138	97	42	43,2%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	135	310	(175)	-56,5%
di cui debito finanziario non corrente	559	657	(98)	-14,9%
Altre attività finanziarie correnti	(22)	(91)	69	-75,5%
Disponibilità liquide	(920)	(546)	(374)	68,4%
Indebitamento finanziario netto (iii)	(110)	427	(536)	-125,7%
Capitale sociale	67	20	47	234,4%
Riserve	4.078	1.038	3.040	292,9%
Risultato d'esercizio	81	725	(644)	-88,8%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	4.226	1.783	2.443	137,0%
Riserve di terzi	(14)	4	(18)	-451,1%
Risultato d'esercizio di terzi	37	(18)	55	-303,9%
Patrimonio netto (Terzi)	23	(14)	37	-261,8%
Totale fonti	4.139	2.196	1.943	88,5%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Commento:

ATTIVO FISSO NETTO

Al 31 dicembre 2024 l'attivo fisso netto presenta una variazione, al netto degli ammortamenti, pari a circa 886 migliaia di Euro riconducibile principalmente:

- all'incremento delle immobilizzazioni immateriali dovuti allo sviluppo interno di nuovi modelli di robot per un importo di 643 migliaia di Euro nonché ai costi per consulenze professionali per complessivi 618 migliaia di Euro finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan;
- all'incremento delle immobilizzazioni materiali per un importo di 286 migliaia di Euro dovuto alla costruzione interna di un robot e l'acquisto di una gru del valore di 101 migliaia di euro;
- al decremento delle immobilizzazioni finanziarie per euro 44 migliaia di Euro dovuto all'estinzione del finanziamento nei confronti di Applicazioni Industriali S.r.l. per euro 85 mila e all'incremento di 41 mila euro del finanziamento erogato a Pro Art S.r.l.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Al 31 dicembre 2024, si registra un aumento del Capitale Circolante Commerciale (pari a 4,152 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 e pari a 3,272 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) imputabile principalmente all'incremento delle rimanenze e ai crediti commerciali. Più precisamente, tale incremento risulta relativo alle rimanenze per circa 343 migliaia di Euro a lavorazioni in corso su ordinazione, a 138 migliaia di Euro a prodotti finiti e merci e alla riduzione di 46 migliaia di Euro delle materie prime inoltre i crediti commerciali sono incrementati per 367 migliaia di Euro e i debiti commerciali si sono ridotti per 46 migliaia di Euro.

Il Capitale Circolante Netto, pari a 1.448 migliaia di Euro risulta quindi incrementato anche per l'aumento significativo della voce "Crediti e debiti tributari" per euro 195 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni registrate nel patrimonio netto del Gruppo sono relative, oltre che alla destinazione dell’utile d’esercizio del periodo precedente, all’aumento di capitale sociale effettuato in data 29 maggio 2024 per Euro 30.000 e all’aumento di capitale sociale di euro 16.870 con relativo stanziamento della riserva sovrapprezzo azioni per 2,345 milioni di Euro dovuti alla IPO effettuata a luglio 2024.

Le riserve movimentate nel corso dell’esercizio sono più precisamente:

- Incremento del “capitale sociale” per Euro 46.870.
- Incremento della “riserva sovrapprezzo azioni” per Euro 2,345 milioni.
- Decremento della “riserva straordinaria” per Euro 30 migliaia.
- Incremento delle “utili a nuovo” per Euro 725 migliaia.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta l’indebitamento Finanziario Netto consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato FY24A	Consolidato FY23A	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	920	546	374	68,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	22	91	(69)	-75,5%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	942	637	305	47,9%
E. Debito finanziario corrente	138	97	42	43,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	135	310	(175)	-56,5%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	273	407	(133)	-32,8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(669)	(230)	(439)	190,4%
I. Debito finanziario non corrente	559	657	(98)	-14,9%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	559	657	(98)	-14,9%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(110)	427	(536)	-125,7%

(i) Si precisa che l’Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

COMMENTI

Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto il periodo precedente, si rileva il passaggio dell’indebitamento finanziario netto a valore negativo per 110 migliaia di Euro riflettendo quindi una maggiore liquidità rispetto all’indebitamento finanziario.

Principali indicatori di Gruppo

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono riportati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori patrimoniali / finanziari €'000	Consolidato FY24A	Consolidato FY23A
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	-14,1%	34,8%

Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	102,1%	81,2%
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	-2,6%	24,0%
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	1.448	353
ROE (Return on Equity) (Risultato d'esercizio di Gruppo/Capitale Sociale + Riserve)	1,9%	68,5%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	5,8%	43,2%

Situazione economica di Gruppo

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico consolidato.

Conto Economico

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Conto Economico Riclassificato

€'000	Consolidato FY24A	% su Vdp	Consolidato FY23A	% su Vdp	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	6.002	93,2%	4.597	84,6%	1.405	30,6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	134	2,1%	661	12,2%	(527)	-79,7%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	144	2,2%	110	2,0%	34	30,4%
Altri ricavi e proventi	157	2,4%	64	1,2%	93	145,4%
Valore della produzione	6.436	100,0%	5.432	100,0%	1.004	18,5%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.838)	-28,6%	(1.240)	-22,8%	(598)	48,3%
Costi per servizi	(2.007)	-31,2%	(1.377)	-25,3%	(630)	45,7%
Costi per godimento beni di terzi	(382)	-5,9%	(284)	-5,2%	(98)	34,5%
Costi del personale	(1.365)	-21,2%	(1.041)	-19,2%	(325)	31,2%
Oneri diversi di gestione	(68)	-1,1%	(264)	-4,9%	196	-74,4%
EBITDA (i)	777	12,1%	1.228	22,6%	(451)	-36,7%
EBITDA Margin (sul VdP)	12,1%	-	22,6%	-	-10,5%	-46,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(537)	-8,3%	(278)	-5,1%	(259)	93,1%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
EBIT (ii)	240	3,7%	950	17,5%	(709)	-74,7%
EBIT Margin (sul VdP)	3,7%	-	17,5%	-	-13,7%	-78,6%
Proventi e (Oneri) finanziari	(17)	-0,3%	(22)	-0,4%	5	-22,5%
EBT (iii)	223	3,5%	928	17,1%	(704)	-75,9%
EBT Margin (sul VdP)	3,5%	-	17,1%	-	-13,6%	-79,7%
Imposte sul reddito	(105)	-1,6%	(221)	-4,1%	115	-52,3%
Risultato d'esercizio	118	1,8%	707	13,0%	(589)	-83,3%

Risultato d'esercizio di gruppo	81	1,3%	725	13,3%	(644)	-88,8%
Risultato d'esercizio di terzi	37	0,6%	(18)	-0,3%	55	-303,4%

(i) incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

COMMENTI

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nel complesso si registra un incremento significativo dei ricavi delle vendite imputabile principalmente alle vendite di robot derivanti dalla business line "Robotor". Nel complesso "Robotor" ha totalizzato ricavi per circa 3,368 milioni di Euro, aumentati significativamente rispetto ai ricavi registrati nel 2023 anche per merito dell'assistenza e la vendita di licenze software legate ai robot. Per quanto riguarda la business line "TorArt" ha registrato cali dei ricavi per opere realizzate. I ricavi della BU Torart risentono dello slittamento di alcuni progetti, previsti nel 2024, al 2025, e in parte al 2026, per circa Euro 1,3 mln per via di difficoltà nel reperimento dei blocchi di marmo adatti ai progetti oltre che per via di richieste progettuali che hanno comportato lo slittamento dell'inizio delle attività di lavorazione; il valore di tali progetti sarà, pertanto, incluso nei risultati dell'esercizio 2025 e, in parte, dell'esercizio 2026.

Per quanto riguarda la controllata Aivox nel 2024 i risultati hanno rispettato le attese con un valore della produzione di 715 migliaia di Euro rispetto 18 migliaia di Euro del 2023.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra un EBITDA Margin pari al 12%, in decremento rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari al 23,6%. Tale decremento è riconducibile integralmente alla Business Unit Torart, che attualmente ha la più alta marginalità, la quale ha subito, nel corso del secondo semestre, la traslazione di diversi progetti (come sopra esposto), e questo ha inevitabilmente inciso sulle performance complessive del 2024.

Al contempo la Business Unit Robotor ha quasi raddoppiato il numero di unità vendute rispetto al 2023, mentre la controllata Aivox, nel suo primo anno di attività completo, ha raggiunto un valore della produzione di Euro 716 mila, confermando la validità della nostra strategia di diversificazione su prodotti e servizi a elevato contenuto di innovazione, con un EBITDA di Euro 158 migliaia di Euro ed un EBITDA Margin di circa il 22%.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra un utile pari a 118 migliaia di Euro. Più precisamente l'EBITDA pari a 777 migliaia di Euro è stato assorbito dagli ammortamenti di periodo, dagli oneri finanziari, dovuti principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti, e dalle imposte di periodo.

La voce costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione Rimanenze comprende gli acquisti di materiale lapideo e anche la componentistica per l'assemblaggio dei Robotor One.

Nel 2024 la Società ha registrato un aumento del costo del personale dovuto all'inserimento di 1 unità nella BU Robotor e 4 unità nella controllata Aivox.

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per il periodo in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.
3. Aivox: fa riferimento alla vendita di servizi legati alla stampa 3D e al *computational design*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle Vendite €'000	FY24A	% (i)	FY23A	% (i)	Var €'000	FY24-FY23 %
BU TorArt	2.041	34,00%	2.825	61,44%	-784	-27,8%
Realizzazione opere	2.041	34,00%	2.825	61,44%	-784	-27,8%
BU Robotor	3.368	56,11%	1.754	38,15%	1.614	92,0%
Robotor One	3.027	50,44%	1.603	34,86%	1.424	88,8%
Ricavi da vendita ricambi	164	2,74%	62	1,35%	102	165,1%
Ricavi da licenza software	10	0,17%	32	0,70%	-22	-68,8%
Ricavi da assistenza	166	2,77%	22	0,48%	144	655,9%
Ricavi diversi	0	0,00%	35	0,76%	-35	-100,0%
BU Aivox	593	9,88%	19	0,41%	574	3022,1%
Totale Ricavi delle Vendite	6.002	100,00%	4.598	100,00%	1.404	30,53%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

Informazioni ex art 2428 C.C.

Di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura della Società, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Il Gruppo è in grado di offrire tutte le competenze che sono necessarie per poter permettere al cliente di fare un investimento dando loro quelle informazioni che sono necessarie per poter agire in questo mercato.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela del Gruppo ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. Il Gruppo detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 è stata svolta attività in ricerca e sviluppo dalla Capogruppo, sul punto si rimanda a quanto ampiamente esposto nella Nota Integrative del bilancio di esercizio della Capogruppo.

Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate

Imprese controllate

Con riferimento ai rapporti con la AIVOX S.r.l., nel corso dell'esercizio 2024 sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nel perimetro del Gruppo nell'ambito della normale attività, di natura strettamente commerciale nonché un finanziamento in essere al 31 dicembre 2024 erogato dalla Capogruppo alla Controllata per 225 migliaia di euro, all'interno del bilancio consolidato, questi rapporti sono stati oggetto di elisione.

Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo.

Non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali rispetto alla normale gestione di impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. I suddetti rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa.

Altre parti correlate

Per maggiore chiarezza di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei rapporti con parti correlate alla data del 31 dicembre 2024.

31/12/2024						
Parti correlate €'000	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Applicazioni industriali S.r.l.	Controllata da Massari Giacomo e Filippo Tincolini	2	-	-	-	-
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l.	-	96	-	376	4
Massari Giacomo	Socio unico Bianco S.r.l.	-	-	-	-	-
Tincolini Filippo	Socio unico Bernini S.r.l.	-	-	-	-	-

Applicazioni industriali S.r.l.

Nel corso dell'esercizio Applicazioni Industriali S.r.l. ha estinto anticipatamente il finanziamento concesso da Litix S.p.A. pari ad Euro 85 migliaia circa.

Pro Art S.r.l.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 376 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più tranches da Litix S.p.A. per un importo complessivo di euro 352 migliaia su cui, a partire da gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2028, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo, iscritti tra i ricavi per complessivi Euro 24 migliaia. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede operativa della Litix S.p.A..

Con riferimento ai costi rilevati nel 2024 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 96 migliaia) ed i relativi debiti (pari ad Euro 4 migliaia), gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza, inoltre Litix potrà compensare il predetto credito di Euro 376 migliaia con il debito derivante dai suddetti contratti di locazione aventi ad oggetto gli importi di Pro Art sopra citati.

Giacomo Massari & Filippo Tincolini

Con riferimento a Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., non si rilevano operazione nel corso dell'esercizio.

I signori Massari e Tincolini detengono indirettamente, attraverso rispettivamente le società Bianco S.r.l. (posseduta al 100% dal signor Massari) e Bernini S.r.l. (posseduto al 100% dal signor Tincolini), n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante della Capogruppo (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000) e il 50% ciascuno delle quote della società Pro Art S.r.l. mentre detengono direttamente sempre il 50% delle quote ciascuno delle quote della società Applicazioni Industrial S.r.l.

Tramite la società Bianco S.r.l. il signor Massari detiene il 100% delle quote della società Materia S.r.l.

Tramite la società Bernini S.r.l. il signor Tincolini detiene il 100% delle quote della società Our Studio S.r.l.

Alla data di redazione della presente Relazione, il signor Massari ricopre le seguenti cariche:

- presidente del C.d.A. e amministratore delegato in LITIX S.r.l.
- presidente e membro del C.d.A. in AIVOX S.r.l.;
- amministratore unico di Bianco S.r.l.;
- membro del C.d.A. di Pro Art S.r.l.;
- membro del C.d.A. di Applicazioni Industriali S.r.l.

Alla data di redazione della presente Relazione, il signor Tincolini ricopre le seguenti cariche:

- membro del C.d.A. e amministratore delegato in LITIX S.r.l.
- membro del C.d.A. in AIVOX S.r.l.;
- amministratore unico di Bernini S.r.l.;
- amministratore unico di Our Studio S.r.l.;
- presidente del C.d.A. e amministratore delegato di Applicazioni Industriali S.r.l.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività ed i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

La Società ha posto negli ultimi due esercizi le basi per la propria crescita organica per il prossimo triennio al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato, a vantaggio degli Stakeholder.

La Società sta inoltre lavorando su importanti accordi in mercati chiave come Stati Uniti, Cina e Arabia Saudita, rafforzando ulteriormente la sua proiezione internazionale e continuerà a investire in risorse, formazione e soluzioni all'avanguardia, nella convinzione che la combinazione di sviluppo tecnologico e presenza globale rappresenti il principale motore di crescita per la Società nei prossimi anni.

La società inoltre continuerà con l'attività di ricerca e lo sviluppo finalizzata alla produzione e messa in vendita di Minirobot, di nuovi robot utilizzabili anche per altre applicazioni e su altri materiali diversi dal marmo.

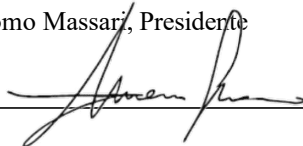
Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Carrara, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari, Presidente



**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
Litix S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Litix S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Litix S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Litix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2024 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

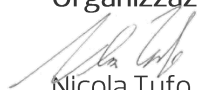
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Litix S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)